

## XIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

### Gli Europei per la Storia \*

Il 30 ottobre 2014, nell'ambito degli eventi dedicati alla XIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, presso l'Università Nazionale Taras Shevchenko di Kiev si è tenuta la lectio magistralis del prof. Gianfranco Tamburelli (CNR – Istituto di Studi Giuridici Internazionali) sul tema: “*Accordo di Associazione tra UE e Ucraina: prospettive e nuove sfide*”.

La lectio magistralis è stata introdotta dal Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura in Ucraina, prof. Franco Balloni.



L'argomento della lectio ha suscitato un vivo interesse da parte degli studenti e professori ucraini. In breve tempo l'incontro si è trasformato in una conversazione con i partecipanti, che hanno fatto varie domande sui processi di ampliamento dell'UE in generale e i loro *pro* e *contro*; le difficoltà interne dell'UE e le modalità per uscirne, il rafforzamento delle istituzioni dell'UE.

Si è poi discusso delle relazioni tra i Paesi dell'UE e l'Ucraina, e delle reazioni dell'UE all'attuale situazione del Paese.

---

\* Nota sulla lectio magistralis tenuta il 30 ottobre 2014 dal prof. Gianfranco Tamburelli presso l'Università Nazionale Taras Shevchenko di Kiev su invito del Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Kiev, prof. Franco Balloni, e della responsabile del Centro di italianistica dell'Università Nazionale Taras Shevchenko di Kiev, prof.ssa Anna Ageyeva.



Alcune domande hanno inoltre sollevato la questione della salvaguardia delle caratteristiche nazionali dei Paesi che divengono membri dell'UE.



Il Relatore ha sempre ribadito che il futuro dell'Europa deve essere basato su alcuni principi fondamentali, tra i quali la cultura di libertà, democrazia, rispetto dei diritti umani.

Per quel che riguarda, invece, le prospettive e benefici dal punto di vista economico dell'Accordo di Associazione, il prof. Tamburelli ha illustrato i rischi economici che comporta la concorrenza sul mercato interno dell'UE, che bisogna valutare tenendo conto delle opportunità che lo sviluppo di un'economia di mercato efficiente può creare nel medio - lungo periodo.



Infine, i partecipanti hanno considerato in particolare i fatti di Maidan, i risultati di questi eventi drammatici per il Paese, per i giovani ucraini. Gli studenti si sono espressi in modo molto animato, evidenziando l'avvenuto rafforzamento dell'idea nazionale, dell'identità del popolo ucraino, che prima era molto offuscata ed oppressa dalla posizione storica di "fratello minore" della Russia. Il prof. Tamburelli, riferendosi al precedente costituito dalla Rivoluzione arancione, ha augurato che si mantenga l'entusiasmo attuale e che si abbia la capacità di tradurlo in un nuovo, durevole assetto del sistema politico - sociale - istituzionale.

Al termine dell'incontro il Relatore ha citato un articolo dalla rivista *Affari Esteri* del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare, le parole di uno storico, filosofo, sociologo francese, Bernard Henry Levii, dedicate all'Ucraina ed agli ucraini: "... certamente siete europei per la storia; ma anche ormai per il sangue versato. Certamente, siete europei perché siete figli di Voltaire, di Victor Hugo e di Taras Shevchenko; ma anche perché per la prima volta, qui, nella Maidan, dei giovani sono morti con la bandiera stellata dell'Europa fra le braccia".

ANNA AGEYEVA